

Parma

Presentazione Un francobollo dedicato alle imprenditrici italiane

«Il futuro è di chi lo fa» E le donne ci credono

» C'è un nuovo francobollo per celebrare le imprenditrici italiane (www.madeinwomanmadeinitaly.com): la vignetta raffigura un profilo di donna la cui capigliatura è formata dalle caratteristiche ruote dentate delle trasmissioni meccaniche. No un vezzo: ma simbolo di innovazione e futuro.

E l'hashtag in basso lo dice chiaramente: il futuro è di chi lo fa.

Emesso dal Ministero delle imprese e del made in Italy, autorità emittente delle carte-valori postali dello Stato, su richiesta degli Stati Generali delle Donne, e dopo una prima cerimonia l'8 marzo nella sede del Ministero, ieri nella sala del Consiglio Comunale si è tenuta la presentazione per l'Emilia Romagna, guidata dall'Ambasciatrice Città delle Donne Manuela Amadei, che ha subito ricordato «la presenza viva e di valore a Parma di una rete territoriale che valorizza le imprese femminili».

Per poi lasciare la parola al vicesindaco Lorenzo Lavagetto che ha lodato le capacità manageriali femminili e sottolineato «quanto l'immagine sia significativa nel rappresentare quell'innovazione che caratterizza le nostre imprenditrici: l'Emilia Romagna è anche negli ingranaggi delle ruote che girano in sincrono nei capelli di questa donna che guarda lontano».

In seguito, l'assessora alle Pari Opportunità Caterina Bonetti ha detto chiaramente che «lo slogan - il futuro è di chi lo fa - credo possa sintetizzare lo spirito di questa iniziativa: Parma ha un tessuto imprenditoriale femminile molto forte e innova-



Lori:
Mettere al centro i temi delle donne con azioni concrete



Bonetti:
Il lavoro è il primo passo per l'indipendenza femminile

tivo che ogni giorno progredisce, con modalità differenti rispetto a quelle maschili e una maggiore capacità di fare rete. Spesso ci dimentichiamo di un dato importante: che il lavoro è il primo passo per l'indipendenza femminile. E la lotta portata avanti dalla politica, anche attraverso l'emissione di un francobollo, ha un valore simbolico particolarmente significativo».

Dati alla mano, l'assessora regionale con delega alle Pari Opportunità Barbara Lori, ha poi ricordato che «in Regione 85 mila imprese, oltre il 21% del totale, delle attività imprenditoriali sono condotte da donne. Abbiamo preso un impegno concreto verso una sostenibilità sociale e culturale che mette al centro i temi delle donne con azioni concrete e bandi regionali (quindi fondi e prospettive future, ndr)».

Anche la coordinatrice nazionale degli Stati generali delle donne, Isa Maggi è partita dal claim «il futuro è di chi lo fa» per raccontare le tante azioni concrete del progetto «Città delle donne» (con il patrocinio di An-

Il nuovo francobollo

Emesso dal Ministero delle imprese e del made in Italy, autorità emittente delle carte-valori postali dello Stato, ieri nella sala del Consiglio Comunale si è tenuta la presentazione per l'Emilia Romagna, guidata dall'Ambasciatrice Città delle Donne Manuela Amadei.



ci).

Una cerimonia significativa con un parterre qualificato: tra le tante rappresentanti del mondo dell'imprenditoria femminile il prefetto Antonio Lucio Garufi, i colonnelli Pasqualino Toscani e Fernando Capezzuto e i Governatori Lions di Parma e Piacenza Cristian Bertolini e Massimo Camillo Conti.

Ricordiamo che il francobollo (della serie tematica «Il Senso civico» relativo al valore della tariffa B pari a 1,20 e stampato dall'istituto poligrafico e Zecca dello Stato) è disponibile presso gli Uffici Postali.

Mariacristina Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sorpresa per gli appassionati La maglia di Parma Mezza Maratona domani in vetrina nei negozi del centro



» Domani, a sorpresa, le vetrine del centro «sveleranno» la divisa ufficiale della Parma Mezza Maratona by Cfc Reale Mutua. L'evento andrà in scena il 9 e 10 settembre, con Expo, partenza e rientro nel salotto cittadino di piazza Garibaldi. Così, grazie all'aiuto dei commercianti, Cus Parma e Agenzia Coscelli Fornaciari Corniali di Reale Mutua rilanciano l'evento sportivo clou di fine estate, giunto alla 25esima edizione, e già pronto a fare incetta di iscrizioni.

Si tratta di una tre giorni densa di iniziative che coroneranno con la prima domenica di settembre di corsa, dedicata agli atleti e non provenienti da tutta Italia. Senza dimenticare l'appuntamento per famiglie e bimbi: l'Erreà Parma Kids, fissata per venerdì 8 settembre al Campus.

Intanto un piccolo assaggio di festa verrà dato grazie all'entusiasmo delle attività che hanno partecipato e che domani esporranno per tutta la giornata le «divise» ufficiali, da cui traspare tutta l'esperienza di Erreà Sport ancora una volta partner tecnico ufficiale dell'evento. Ad esporre la maglia doma-

ni, sarà in primis il main sponsor, l'agenzia Cfc di Reale Mutua, con la sede in piazzale Dalla Chiesa.

Dove

Ecco l'elenco delle altre attività: Parmamenù di piazza Garibaldi, Me Dolce, Profumeria Chiastra Ethos (sia in via Farini che in via Repubblica), Equivalenza e Dixie di via Farini. E ancora tante le attività in via Repubblica: Sheyla, Good Match, Catelani, La Mammola, Gianbertone donna, Erreà Sport, Ottica Zambrelli. E in via Cavour: Ottica Queirolo, boutique Midali, Frida.

«Quest'anno torniamo, se possibile, ancor più motivati e pronti a offrire un evento nuovo» chiosa Michele Ventura, al timone del Centro universitario sportivo.

«Siamo felici di poter ancora una volta affiancare il nostro marchio a questa manifestazione» aggiungono Carlo Coscelli, Riccardo Fornaciari e Alessandro Corniali dell'agenzia Cfc. Conclude Angelo Gandolfi, presidente di Erreà: «Siamo entusiasti di far parte di questa straordinaria esperienza».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parco Ducale Presentata l'iniziativa che, dal primo al 4 giugno, animerà il polmone verde

Torna il Parma Street food festival: quattro giorni di cibo e spettacolo

» Cibo, musica, spettacoli da vivere al passo lento di una camminata in mezzo al verde. Grazie alla sesta edizione del Parma Street Food festival, che per quattro giorni, da giovedì 1 a domenica 4 giugno, animerà il parco Ducale. L'iniziativa è stata ufficialmente presentata ieri mattina al parco Ducale da Francesca Chittolini, presidente di Confesercenti Parma, Antonio Vinci, direttore Confesercenti Parma, Filippo Cavalli, presidente Street Food Quality Parma, Mirko Leraghi di Up! Comunicazione e Luca Vedrini Torricelli, delegato per il commercio del Comune (tutti in rappresentanza delle varie realtà che supportano l'evento).



«Saranno giornate di festa, rivolte a un pubblico ampio, dai grandi ai più piccoli - ha affermato Chittolini -. Il festival si svolgerà al Ducale, zona centrale per la città, che anche negli anni scorsi ha portato un grande flusso di persone in centro e in par-

ticolare in Oltretorrente. L'organizzazione - prosegue - può contare su un grande lavoro di squadra: 50 sono le imprese parmigiane che hanno collaborato e tanti i truck alimentari provenienti dal territorio, ma anche da tutta Italia con qualche sor-

Bambini protagonisti

Tante le iniziative per i più piccoli.

presa internazionale». Ce n'è per tutti: «Dai truck «parmigianissimi» che preparano tortelli, torta frita e salume, cappelletti, agli hamburger, panini, fritti o tipici regionali» ha fatto sapere Cavalli. Non mancheranno attività pensate per i bambini come truccabimbi, gonfiabili, spettacoli itineranti, ma anche, per i più grandi, dj set e musica dal vivo (l'ingresso alla manifestazione è gratuito come tutti gli spettacoli). «Un evento per tutti, che speriamo porti anche gente da fuori città - conclude Vedrini -. Lo street food è un'iniziativa capace di vivacizzare e valorizzare il centro storico».

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La catechesi

Solmi: «La pace: il primo dono della Pentecoste»

» Nella catechesi del venerdì il vescovo Solmi commenta il Vangelo della Pentecoste di Giovanni. «Buona Pentecoste! «La sera di quello stesso giorno venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: pace a voi!» Ecco l'incipit della prima rivelazione di Gesù ai suoi. Il Signore viene e porta nei discepoli il primo augurio che è quello della pace», spiega il vescovo. «Il Signore - prosegue - dona la pace ma subito dopo soffia su di loro e dice «Ricevete lo Spirito Santo». Se vi ricordate al termine della Creazione, la persona umana è creata dal soffio creatore di Dio che soffia su questo pupazzo di creta che diventa essere vivente. Ora con il Risorto siamo davanti ad una Creazione nuova con lo Spirito Santo che scende sulla Chiesa a continuare l'opera che Gesù ha fatto: «Come il Padre ha mandato me io mando voi»; qui nasce la Chiesa, qui nasce l'annuncio e in particolare per rimettere i peccati ad indicare quella pace che finalmente è avvenuta tra Dio e l'umanità».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA